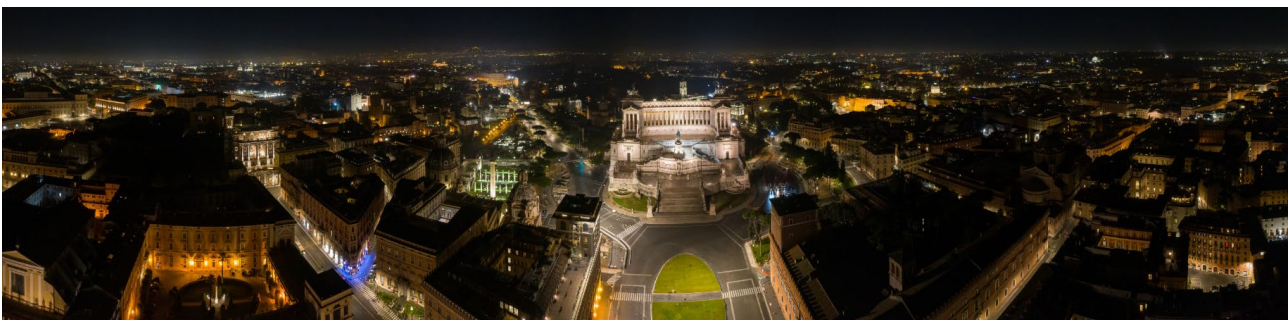


NOTA STAMPA

**“ROMA. SILENZIOSA BELLEZZA”, LE IMMAGINI INEDITE DELLA CITTÀ PRESENTATE OGGI A
PALAZZO VENEZIA**

**LA CAPITALE DESERTA METAFORA DELL’OPPORTUNITÀ DI RIPENSARE LE CITTÀ,
DALL’URBANISTICA ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**MOSTRA WEBUILD – ISTITUTO VIVE APERTA AL PUBBLICO AL VITTORIANO, SALA ZANARDELLI,
DAL 20 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO 2023**



- *Gli scatti alla Città Eterna deserta nei mesi del lockdown come metafora di una nuova dimensione di una città da riscoprire*
- *Al Vittoriano dal 20 gennaio al 28 febbraio 2023 le foto saranno protagoniste della mostra dal titolo “Roma. Silenziosa Bellezza” a cura di Roberto Koch e Alessandra Mauro*

Roma, 15 dicembre 2022 – Immagini di una Roma dormiente che esaltano l’anima della città, e che puntano a ripensare gli ambienti e le infrastrutture in una nuova ottica di sostenibilità. È il racconto del progetto **“ROMA. SILENZIOSA BELLEZZA”** che interpreta la Città Eterna nei mesi del lockdown del 2020. L’iniziativa, promossa da **Webuild e dall’Istituto VIVE – Vittoriano e Palazzo Venezia e patrocinata dal Comune di Roma**, è stata presentata oggi in occasione di una conferenza stampa in cui sono intervenuti il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, l’Amministratore Delegato Webuild Pietro Salini, la Direttrice dell’Istituto VIVE - Vittoriano e Palazzo Venezia Edith Gabrielli e lo storico dell’arte Claudio Strinati, in vista dell’apertura al pubblico della mostra, al Vittoriano dal 20 gennaio al 28 febbraio 2023.

Il progetto comprende un libro edito da Rizzoli su incarico di Webuild, e la mostra organizzata da Webuild e dall’Istituto VIVE, entrambi alimentati dagli scatti d’autore di Moreno Maggi, esperto fotografo italiano di architettura e di fotografia Industriale.

“Il progetto – ha dichiarato la Direttrice Gabrielli – esempio virtuoso della possibilità concreta di collaborazione virtuosa tra pubblico e privato, con il desiderio di coinvolgere il pubblico con una mostra immersiva scientificamente impegnata ma capace di parlare a tutti. L’iniziativa rispecchia le nostre linee d’azione e vuole far riflettere sul ruolo e sul futuro delle città, non solo di Roma, affrontando sfide complesse come quella del legame tra presunti centri e periferie”.

“Durante il lockdown - ha commentato Salini - abbiamo vissuto un momento complicato in cui la città ci ha guardati in assoluto silenzio. Dobbiamo oggi cercare di cogliere i messaggi positivi di quella fase, affinché la nostra generazione vinca le sfide dei grandi cambiamenti economici, culturali, infrastrutturali e tecnologici

che caratterizzano i nostri giorni. Le immagini di questo libro ci mostrano un laboratorio, una città nuda e una meravigliosa macchina che viviamo tutti i giorni, da ripensare partendo da un nuovo paradigma di città più a misura d'uomo".

"Siamo oggi di fronte ad immagini straordinarie che danno a tutti noi la possibilità di avere un nuovo punto di vista su Roma, sempre latente ma difficilmente esplicitato, e che ci riporta alla mente lo splendore della città Caput Mundi. Ad emergere sono la quiete e la solennità in una città unica in cui tutto coesiste e tutto è vivente, come il tunnel della metro che attraversa l'antichità classica", ha sottolineato invece Strinati.

A chiudere la conferenza il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri: "Un libro bellissimo che ci restituisce la Roma silenziosa e maestosa, che ci ha fatto rendere tutti ancora più consapevoli dell'unicità della nostra città e delle sue bellezze antiche. Un progetto che ci dà un contributo importante per capire meglio come immaginare e pensare Roma e la sua trasformazione per il futuro. La città e gli spazi si sono quasi liberati dalle persone per essere visti in modo diverso. Dobbiamo essere coraggiosi e immaginare modi diversi di vivere la città per un futuro prossimo", ha concluso Gualtieri.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), l'energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), l'acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, dal 2018 è anche incluso nella Top 10 dei costruttori internazionali attivi in settori connessi ad attività per l'ambiente. Il Gruppo è l'espressione di 116 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi, con 80.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Tra i progetti iconici realizzati o in corso, la Linea 4 della Metro di Milano, una tratta della Linea 16 del Grand Paris Express, il Cityringen di Copenhagen, lo skytrain della Sydney Metro Northwest in Australia, la Red Line North Underground a Doha, la Linea 3 della Metro di Riyadh; nuove tratte ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte Genova San Giorgio in Italia e il Long Beach International Gateway Bridge a Long Beach, in California; il progetto di espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington, D.C.; lo stadio Al Bayt, dei Mondiali di Calcio 2022 in Qatar. Al 30 giugno 2022, il Gruppo ha registrato un portafoglio ordini totale di oltre €47 miliardi, con il 90% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento di obiettivi SDG. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Il Vittoriano e Palazzo Venezia - VIVE fa parte degli undici istituti di livello generale del Ministero della Cultura riconosciuti di rilevante interesse e dotati di autonomia speciale. Il VIVE consta di due edifici su piazza Venezia al centro di Roma, Palazzo Venezia e il Monumento a Vittorio Emanuele II, noto anche come Vittoriano o Altare della Patria. Il VIVE, operativo dal novembre 2020 sotto la direzione di Edith Gabrielli, si è affermato sul panorama nazionale e internazionale per la capacità di tenere uniti l'impegno scientifico e il riconoscimento del pubblico. Nel 2022 l'Istituto ha accolto complessivamente oltre tre milioni di visitatori., per un incasso da bigliettazione superiore ai 3 milioni di euro.

Per maggiori informazioni: www.vive.beniculturali.it

Contatti:

Media Relations

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

VIVE- Vittoriano e Palazzo Venezia

Ufficio stampa

Giulia Zanichelli

Tel. +39 3474415077

email: giulia@giuliazanichelli.it

Media Relations (Italia)

Carmen Cecchini

Tel +39 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com